

Presidente Andreani:” La parola al Segretario”

Segretario Generale:” Il 13 novembre l’Anac ha deliberato, il piano nazionale anti corruzione, questo piano nazionale anticorruzione è il terzo che, dagli anni 2000 circa che si sviluppa con due aggiornamenti, dal piano nazionale bisogna passare poi al piano locale in ambito locale, quest’anno a precedenza degli altri anni non si fa più un discorso di tipo numerico ma di tipo qualitativo , in precedenza il piano nazionale anticorruzione dava delle indicazioni nel senso di verificare, definire controllare avere un’ispezione continua sugli atti che venivano emanati, quest’anno invece si è passati ad un’evoluzione del sistema non è tanto di natura numerica, quanto di tipo qualitativo e soprattutto pone la maggiore attenzione educazione sia nell’amministrazione pubblica e sia anche nei sindacati nelle forze sociali locali, nell’associazionismo, affinché tutti possono portare il proprio contributo al problema; a differenza del passato dove, se vi ricordate, dove io vi trasmettevo a tutti i consiglieri il piano per delle indicazioni suggerimenti questa volta si esige che ci sia un passaggio in consiglio comunale che dia degli indirizzi, e gli indirizzi sono quelli non so se avete avuto modo di leggere sono riportati qua sopra, e da questo si sviluppa il piano, successivamente al vostro indirizzo al confronto con le forze sociali che ci deve essere entro il mese di gennaio, ci sarà poi l’approvazione definitiva fatta in Giunta entro il 30. Quindi con questa delibera non si fa altro che dare degli obbiettivi di tipo programmatico per il piano locale. Tutto qui”

Consigliere Nebbiai (Bene Comune):” Volevo domandare proprio relativamente a, mi ha preceduto alla partecipazione delle parti sindacali, visto che faccio anche attività sindacale nel comune nel quale lavoro, volevo capire quali potevano essere gli strumenti, se c’è un’idea degli strumenti da adottare per favorire questa partecipazione alla costruzione del piano”

Segretario Generale:” Bisogna capire cosa intende per strumenti , in realtà la prima parte consiste nell’individuare il rischio e il margine di rischio, ci sono alcune attività che sono altamente a rischio, questo è bene anticiparlo fino da subito come ad esempio l’urbanistica, l’edilizia, perché lì può rannicchiare al corruzione, la parte sindacale è evidente che è una spinta anche forte anche impropria per avere determinati benefici potrebbe anche spingere alla corruzione , è evidente che il margine di rischio è notevolmente inferiore perchè si sta parlando di eventualmente corrompere più persone, il che è impossibile almeno a Bibbiena; gli strumenti quali sono? Il controllo, la verifica, il fatto che più persone ci debbano mettere il proprio parere dalla ragioneria agli affari legali all’ufficio del personale oltre che me stesso evidentemente, questa è la prima parte, la seconda parte anche una maggiore attenzione da parte dell’amministrazione che non può far passare determinati strumenti sindacali, lo sapete meglio di me, la pressione sindacale non si manifesta solo con lo sciopero ma anche con altre manifestazioni, sciopero bianco per intenderci, in questo caso sono degli indici non necessariamente devono corrispondere ad un evento delittuoso, ma sono indici, l’aumento di questo indici poi porta evidentemente a approfondire la situazione in ambito giudiziario”

Presidente Andreani:” Altro? Si mette in votazione favorevoli? Unanime, per l'immediata eseguibilità? Stesso esito. Entro fine dicembre ci sarà un'altra consiglio comunale per il bilancio.”